



Internet

Tutte le foto sul sito www.corrierechieri.it



Santena: assalto all'asparago Tutti i premiati

SANTENA Assalto di folla agli asparagi: è la festa del re tavola sante-nese. Nel giro di neanche 3 giorni sono stati infatti divorati da circa mille persone, oltre 8 quintali e mezzo del tipico ortaggio, cucinato dalla Pro Santena.

Non solo, domenica le strade sono invase da migliaia di persone a spasso tra le bancarelle. In piazza Santi Cosma e Damiano alcuni bambini saltano sulle giostre gonfiabili, altri si dondolano su dei cavallini e si svagano con vecchi giocattoli di legno. Nel pomeriggio, la sagra entra nel vivo, la Bela Sparsera e il suo Ciatarin, rappresentati da Stefania e Fabio Tagliante sfilano su un calesse per le vie santenesi. Ad aprire loro la strada sono il gruppo Twirling delle Asparagette e la banda musicale Canonico Serra. Al seguito sono i carri allegorici della pro loco e i ragazzi dell'Istituto comprensivo con le regioni d'Italia. Ancora nel codone sono anche gli sbandieratori di Costigliole d'Asti, il gruppo risorgimentale dello stato maggiore napoleonico dipartimento della Dora; nobili e popolani di Borgo Talle; Cavour, la contessa di Castiglione, Maria Adelaide, Costantino Nigra e la Bela Rosin rappresentati dal gruppo Miraflores di Venaria Reale.

Alla fine, musicisti e ballerini incantano il pubblico con un piccolo spettacolo in piazza Martiri. Il sipario si chiude con gli studenti dell'Istituto comprensivo che, dopo avere "ricomposto" il puzzle dell'Italia, intonano l'inno nazionale e "Il Piave mormorava".

I volontari della pro Santena ritornano sul palco: è il momento delle premiazioni del concorso l'Asparago d'Oro. Nel frattempo, la giuria composta dagli ex commercianti santenesi Antonio Roletto, Tommaso Tosco e Mario Romano, decretano il verdetto sui produttori che hanno esibito i loro mazzi di turioni.

Per la categoria "ibrido", cioè l'asparago ottenuto dall'incrocio di più varietà, vincono: primo posto, Marco Raimondo; secondo, Carlo Vercellino e terzo, Domenico Vassallo. Per la categoria "monovarietà locale" sono stati premiati: primo, Marilena Bertero; secondo, Diego Genero; terzo, Domenico Vassallo. Il titolo per l'asparago gigante è stato aggiudicato a Felice Ronco.

Nessun premio è andato invece



Sopra il titolo, la Sparsera e il Ciatarin con le loro piccole damigelle. Qui sotto: i premiati. A destra: i produttori partecipano alla sfilata con bici e trattori



Sfila la banda musicale e cantano i ragazzi del coro della scuola media. A sinistra, dall'alto, gli studenti del progetto "Ragazzi in Sagra" insieme al presidente Salerno, una tavolata e la "pesca benefica" con gli scout. A destra lo stand con i prodotti calabresi dell'associazione Santi Cosma e Damiano, il conte Camillo Cavour in visita e i soldati napoleonici



ai ristoratori per l'Asparipiatto: «Si è presentato un solo concorrente, per cui non si è potuta svolgere la gara. I cuochi erano troppo impegnati a lavorare, dicono - è amareggiato Angelo Salerno, presidente della Pro Santena - Il prossimo anno, non credo riproporrò il concorso per il miglior piatto d'asparagi».

Federica Costamagna

